



IL MERCATINO RIAPRE AL BARACCANO

E il collettivo contrattacca “Mai un’offerta concreta”

ILARIA VENTURI

Tre girasoli infilati nella catena che chiude il portone, accanto all’avviso di sequestro. Gli stessi che pochi metri più in là vengono venduti a offerta libera per autofinanziamento. Làbas chiuso, Làbas riaperto. Il centro sociale di via Orfeo ha i sigilli, ma è riemerso col suo popolo ieri al Baraccano, dove si è tenuto il mercato di Campi Aperti del mercoledì.

A PAGINA 5



Il mercatino di Campi Aperti ieri al Baraccano



Peso: 1-19%,5-28%



Làbas riapre il mercatino. E riattacca

Duro comunicato in risposta al sindaco: «Molti incontri, con Conte, Montalto e Lepore: mai proposte concrete» Ieri al Baraccano le bancarelle che di solito venivano ospitate in via Orfeo: «Tommeremo qui tutti i mercoledì»

ILARIA VENTURI

TREGIRASOLI infilati nella catena che chiude il portone, accanto all'avviso di sequestro. Gli stessi che pochi metri più in là vengono venduti a offerta libera per autofinanziamento. Làbas chiuso, Làbas riaperto. Questione di metri. Il centro sociale di via Orfeo ha i sigilli, ma è riemerso col suo popolo ieri al Baraccano, dove si è tenuto il mercato di Campi Aperti del mercoledì. Sotto il voltone i banchetti con zucchine, birra artigianale e formaggi. Nei giardinetti ai lati i bimbi che giocano e la musica. Ed è in concomitanza con la festa-mercato resistente alla cacciata che parte la replica degli attivisti al sindaco: «Avevate assicurato che lo sgombero era congelato».

L'attacco è durissimo. Un bot-

ta e risposta con Merola che si consuma via Facebook. «Non abbiamo mai negato di aver incontrato l'amministrazione in sedi istituzionali. Lo sanno tutti», precisano gli attivisti ricostruendo la trattativa. Due incontri con Davide Conte, quando era assessore alla cultura: «Nessuna proposta». Altri tre con Valerio Montalto, ora direttore generale, alla presenza della presidente del Santo Stefano Rosa Amorevole, accusata «di un silenzio imbarazzante». Anche qui, dicono, nessuna «soluzione credibile». Anzi, «ci è stato prima chiesto di far rimanere segretissimi questi incontri pena lo sgombero immediato, poi di farci un giro in città per cercare posti vuoti, infine c'è stata fatta una proposta ridicola». L'offerta è quella fatta anche ad Atlantide: un immobile di 300

mq in via del Porto, sotto gli appartamenti del *co-housing*. «L'abbiamo visto: piccolo, dall'altra parte della città, inagibile, senza spazi esterni». Poi le rassicurazioni: «Ci è stato detto che avrebbero continuato la ricerca di luoghi adatti e che nel frattempo non ci sarebbe stato nessuno sgombero. La nostra interlocuzione con Montalto si è conclusa così: ci riaggiorniamo». Infine un incontro informale con l'assessore Matteo Lepore: «Discussione rinviata in autunno, ci ha detto anche che si era concordato con questura e prefettura che non ci sarebbe stato alcuno sgombero».

Làbas contesta al sindaco di non aver fermato «una speculazione» nell'ex caserma ora sgomberata: «Come fa a non ritenere tale la costruzione di un albergo di lusso, appartamenti, un risto-

rante e un parcheggio al posto di una realtà come Làbas? Avete mai consultato i cittadini su questo?». I favorevoli a Làbas erano, a centinaia, sino a sera tardi, al Baraccano. Non solo attivisti, ma residenti che ripetono, con Luisa: «Siamo arrabbiati, delusi. Un'amministrazione che vuole la partecipazione dovrebbe anche accoglierla quando è spontanea». I contadini ripetono: «Ne va del nostro reddito». Lucrezia, che alleva pecore in Valsamoggia, allarga le braccia: «Ho tutto ancora là dentro, pure il frigo». Il mantra è: solidarietà. Tommaso, di Làbas, rinforza: «Saremo qui sino al corteo del 9 settembre». Ogni mercoledì. Samanta viene da Barcellona, tiene in braccio un bimbo di pochi mesi. E non ha dubbi: «*Esta aqui la resistencia*».

VIA DEL PORTO

Lo spazio di via del Porto era uno stanzone di 300 mq, ancora inagibile e senza nessun affaccio all'esterno

SPECULAZIONE

Come lo vogliamo chiamare se non speculazione il progetto di un albergo di lusso, case e ristoranti?

